

L'ISTITUTO DI SCIENZA ED ETICA DI NIZZA

HA PROPOSTO UNA CONFERENZA SUL TEMA: BELLEZZA, MARE ED ETICA

Oceani e mari rappresentano il 70% della superficie del nostro pianeta e sono abitati da un'ampia varietà di organismi. Alcuni hanno sviluppato, nel corso dell'evoluzione, un metabolismo unico che rappresenta un vero valore commerciale per le industrie che si occupano di biotecnologia marina.

Gli organismi marini rappresentano infatti una sorgente sicura di molecole naturali per i consumatori. Per parlare di questi argomenti sono intervenuti il direttore del Centro Scientifico di Monaco, Denis Allemand che ha spiegato il significato di biodiversità ed ne ha parlato. Il dotto Eric Rottingher ha parlato dell'Istituto di ricerca di Nizza contro il cancro e l'invecchiamento ha parlato di rigenerazione cellulare e anti invecchiamento; mentre la biologa marina Aldine Amiel ha spiegato la mostra fotografica presente nella sala della conferenza. Foto scattate, da lei e dal dottor Rottingher, entrambi appassionati

di fotografia subacquea, che hanno eseguito dei veri ritratti ad esemplari del mondo marino, per sottolineare la loro fragilità e la loro unicità.

Ha parlato invece di innovazione sulle proprietà anti-UV dei coralli, il dottor Rachid Benchaouir della nuovissima società monegasca Coraliotech. Ed infine, l'organizzatrice dell'evento, la dottoressa Michèle Barbier, dell'Istituto di Scienza ed Etica di Nizza ha affrontato la tematica: Quale approccio etico nello sfruttamento degli oceani?



© WSM / Colman